



Comune di Rocchetta Ligure
Provincia di Alessandria



Il Museo della “Resistenza e Vita Sociale in Val Borbera” partecipa quest’anno alla Giornata Internazionale dei Musei, un momento unico per la comunità museale mondiale, istituita con l’obiettivo di comunicare << *l’importanza dei Musei come luogo di scambio e arricchimento culturale, e di sviluppo della comprensione reciproca, della cooperazione e della pace tra i popoli* >>.

Il tema scelto per l’edizione 2017 è “ Musei e storie controverse. Raccontare l’indicibile nei Musei”.

La storia è uno strumento essenziale per definire l’identità di un popolo e ciascuno definisce se stesso attraverso eventi storici importanti e fondamentali. Le storie controverse, purtroppo, non sono tragici eventi isolati: spesso poco conosciute o fraintese, hanno una risonanza universale in quanto riguardano e coinvolgono ciascuno di noi. Le collezioni museali, d’altra parte, attraverso la selezione di ciò che espongono, presentano riflessi di memorie e rappresentazioni della storia. Ma diffondendo la conoscenza del passato, presentandola da molteplici punti di vista, proponendo significati e chiavi di lettura che aiutino a comprendere il mondo di oggi, possono indirizzare le storie controverse e dolorose verso la pacificazione.

Il tema proposto sottolinea il contributo significativo che i Musei offrono alla società moderna nel porre domande fondamentali e fornire strumenti che incentivano la riflessione critica su ciò che occorre ricordare e ciò che deve essere affrontato e superato. Nel presentare le “storie controverse” i Musei offrono strumenti per l’appropriazione e l’accettazione critica del passato e per instaurare un dialogo che aiuti la riconciliazione delle memorie.

Il Museo della “Resistenza e Vita Sociale in Val Borbera”, nella dimora storica di palazzo Spinola è, in quest’ottica, emblematico. Attraverso i suoi percorsi e le sue collezioni sollecita ad interrogarci sul nostro passato, sui temi rimossi della storia e sulle questioni della vita sociale, senza trascurare gli effetti prodotti dall’azione delle ideologie e dei preconcetti culturali del quotidiano. I temi esposti e la storia stessa del Museo ne dimostrano l’apertura al confronto e al dibattito anche provocatorio. Esso è nato nel 1990 non come museo statico e conservativo, ma come luogo di ricerca, integrato nella comunità, in grado di rinnovarsi, di offrire stimoli e di contribuire all’analisi storica attraverso il suo Centro di Documentazione dove è possibile consultare fondi e archivi depositati. Allestito in forma permanente il Museo si propone, oggi come allora, di tener viva la memoria del passato senza nascondere la complessità, gli aspetti contraddittori, scomodi e negati e di coinvolgere il pubblico attraverso aperture straordinarie, eventi culturali, presentazione di libri, proiezione di filmati, visite guidate e allestimenti temporanei indirizzati alle scuole, incontri e collaborazioni con studiosi e rappresentanti di altre realtà museali internazionali.



Museo della Resistenza e Vita Sociale
“G.B. Lazagna”



Palazzo Spinola



ANPI
sezione “Pinan” Val Borbera